



Al Presidente del Consiglio regionale

On Marco Vincenzi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: FINANZIAMENTO PER VACCINO ITALIANO ALLO SPALLANZANI

PREMESSO CHE

In data 11 maggio 2021 è stato trasmesso durante la trasmissione televisiva 'Fuori dal Coro', su Rete 4, condotta da Mario Giordano, un servizio nel corso del quale è stato evidenziato come della fase di sperimentazione del vaccino anti Covid-19 tutto italiano dell'azienda Reithera, annunciato in 'pompa magna' mesi fa anche dalla Regione Lazio, non si sappia più nulla.

RITENUTO CHE

Come messo in evidenza dallo stesso direttore scientifico dello Spallanzani (Istituto autorizzato in stretta collaborazione e cooperazione e per le rispettive competenze con il Cnr ad avviare ogni azione e attività scientifica, tecnica e gestionale per trovare il vaccino contro il Covid-19) la fase 2 non è mai partita, nonostante l'azienda Reithera affermasse, fino a poco tempo fa, il contrario e come nessuna rivista scientifica abbia mai pubblicato alcun dato sulla sperimentazione della fase 1.

CONSIDERATO CHE

La Regione Lazio (in virtù di un protocollo d'intesa firmato a marzo 2020 tra il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, il ministro della Salute, Roberto Speranza, il ministro dell'Università e della Ricerca scientifica, Gaetano Manfredi, il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'IRCCS "Spallanzani", per l'individuazione di un vaccino contro il Covid-19) ha contribuito a finanziare il progetto con 5 milioni di euro trasferiti direttamente all'Istituto Spallanzani.

TENUTO CONTO CHE

La realizzazione della sperimentazione del vaccino italiano è stata diretta dall'Istituto Spallanzani insieme all'azienda Biotech Reithera controllata al 70% da una società con sede in Svizzera e per il restante 30% dal governo italiano tramite Invitalia.

VALUTATO CHE

Risulta che altre aziende italiane, tra cui la Takis Biotech, abbiano chiesto un finanziamento pubblico per portare avanti la progettazione di un vaccino italiano anti Covid-19 ma che la loro richiesta non sia mai stata presa in considerazione nonostante la loro ricerca si basasse su tecnologie più avanzate ed innovative rispetto a quelle di Reithera.

OSSERVATO CHE

Come previsto dal Protocollo sopra richiamato la conduzione della ricerca dovrebbe essere monitorata da un comitato internazionale individuato congiuntamente da Cnr e Spallanzani di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca, e il Ministero della Salute.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO ON. NICOLA ZINGARETTI E L'ASSESSORE ALLA SANITA' ALESSIO D'AMATO

Per sapere se l'Istituto Spallanzani avendo ricevuto il finanziamento di 5 milioni dalla Regione Lazio per la ricerca tecnico-scientifica di un vaccino italiano contro il Covid-19 abbia versato tale somma, o parte di essa, all'azienda Biotech Reithera senza che venisse attivata una manifestazione di interesse

Roma, 17 maggio 2021

Cons. Massimiliano Maselli

Cons. Fabrizio Ghèra